

Fusione: serata informativa con le associazioni sportive

Pubblicato: Martedì 27 Febbraio 2018



Dopo la prima riunione con le associazioni attive nel sociale sul territorio di Cuveglio ora **tocca, come annunciato, alle realtà sportive conoscere da vicino il progetto di fusione** che Cuveglio ha attivato assieme a Duno per dare vita al nuovo Comune della Valcuvia.

Leggi anche

- **Cuveglio** – Fusione con Duno, primo incontro con i cittadini
- **Cuveglio** – Piccolo: «Opere importanti, con la fusione arriverà la palestra di valle»
- **Cuveglio** – Duno-Cuveglio, allargare la fusione? “Parliamone, ma l’iter va avanti”
- **Cuveglio** – Fusione con Duno, serata pubblica della minoranza
- **Cuveglio** – Fusione con Duno, la minoranza rimane decisa: “Era meglio un passo indietro”
- **Cuveglio** – Fusione, Piccolo: “È la strada giusta da percorrere”
- **Cuveglio** – Fusione, la minoranza vota contro: “Meglio aspettare gli altri Comuni”

L’appuntamento è per la serata di giovedì primo di marzo alle 20.30 presso la sala consiliare del Municipio.

L’incontro è aperto al pubblico, e quindi a tutti i cittadini, ma invitati di riguardo saranno gli associati di **Blu Volley Valcuvia, Bu-Sen Valcuvia Judo, Basket Valcuvia, ASD Gymnica 2014, ASD Movimento Etra, Calcio San Lorenzo e Associazione Valcuvia Soccorso.**

Proprio lo sport, infatti, rappresenta uno dei punti cardine del futuro programma di opere pubbliche che l’attuale amministrazione di Cuveglio auspica dopo l’avvenuta fusione: «Qualunque sarà la nuova compagine che uscirà dalle elezioni, il sogno nel cassetto da realizzare coi soldi che arriveranno dallo Stato è senz’altro **un centro sportivo di valle, in modo che i nostri ragazzi possano allenarsi e fare sport senza dover affrontare trasferte**», rimarcano da Palazzo.

Ma quali sono le risorse che arriveranno dalla fusione? “Le maggiori entrate previste dovute ai trasferimenti sono pari al 60% dei trasferimenti statali del 2010, ogni anno, **per 10 anni**”: una cifra attorno ai **500 mila euro l’anno** che come aria fresca entrerebbe nelle casse comunali sommandosi a quanto già arriva, “con la possibilità quindi di raddoppiare gli investimenti che abitualmente sono effettuati dal Comune, proprio in virtù delle maggiori entrate”, si legge in una breve nota riassuntiva. A questi vantaggi, la fusione porterebbe inoltre “maggiori possibilità di assunzione del personale”.

Una partita comunque aperta che si confronta, da un lato coi tempi dell’**iter che la nuova legge regionale** ha dilatato per consentire ai cittadini di apprendere del progetto e proporre osservazioni, e dall’altro con le posizioni avverse a questo progetto più volte sintetizzate dalla minoranza consiliare.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)

